



SEGRETERIA DI STATO
FINANZE E BILANCIO

RELAZIONE AL DECRETO DELEGATO
DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TARIFFE POSTALI

Eccellenze
On.li Consiglieri

La variazione delle tariffe dei servizi relativi al Servizio Postale Universale per la corrispondenza diretta verso l'Italia e l'Estero che Poste Italiane, andrà ad applicare con decorrenza 10 gennaio p.v., comporta un nostro necessario adeguamento tabellare da adottarsi a mezzo Decreto Delegato.

Detta necessita, infatti, è frutto di diverse concause.

Prima fra tutte il recente aumento deliberato dall'UPU sulle reciproche remunerazioni tra Paese di Transito e Paese di Destino per gli invii di posta raccomandata e assicurata. Lo sviluppo dell'e-commerce, infatti, con la conseguente crescita delle spedizioni principalmente entro i 2 kg di peso, ha comportato un adeguamento delle tariffe per la citata corrispondenza a firma al fine della creazione di maggiori margini di ricavi.

I rapporti con Poste Italiane, poi, a cui Poste San Marino affida e da cui Poste San Marino riceve la totalità della corrispondenza in entrata e in uscita per l'Italia e l'Estero, sono regolati dal 2011 da accordi commerciali che regolano gli scambi e la loro gestione contabile. L'aumento tariffario apportato da Poste Italiane, per quanto non commercialmente competitivo, ci vede dunque costretti ad un allineamento, con l'unico fine di rientrare dai costi ufficiali previsti per i servizi in oggetto.

IL SEGRETARIO DI STATO
- Simone Celli